

## PIANO D'AZIONE COMUNALE (PAC)

In attuazione del disposto del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente), l'ARPA, qualora si verifichi un episodio acuto di inquinamento atmosferico, provvederà a trasmettere i dati relativi alle centraline di riferimento ed il bollettino meteorologico alla regione ed al Comune interessato il prima possibile e comunque entro le ore 12.00 del giorno seguente ed in quelli successivi fino alla cessazione dell'emergenza.

Il Sindaco in tal caso potrà adottare i seguenti provvedimenti dal giorno seguente all'accertamento del terzo giorno consecutivo di superamento del valore limite di uno od entrambi gli inquinanti (NO<sub>2</sub> e PM<sub>10</sub>)

### **1. PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA MOBILITA':**

- I. divieto totale di circolazione di tutti i veicoli per n. 1 giornata feriale dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 ovvero, in alternativa, dalle ore 15.00 alle ore 18.00 di una giornata e dalle 09.00 alle 12.30 della giornata successiva, ad eccezione dei sottoelencati mezzi:
  - a) veicoli che utilizzano come carburante il metano o GPL;
  - b) autoveicoli dotati di catalizzatori ed omologati Euro 3 o superiore, ciclomotori e motoveicoli Euro 2 o superiore;
  - c) veicoli adibiti al trasporto pubblico (bus,taxi, veicoli a noleggio con conducente);
  - d) mezzi di soccorso, di emergenza e forze dell'ordine,
  - e) mezzi in tal frangente adibiti al trasporto invalidi aventi il contrassegno di cui all'art. 188 del C.d.S.;
  - f) mezzi ad inquinamento zero.
  - g) veicoli adibiti a servizi di stato e pubbliche amministrazioni, a servizi pubblici e/o di pubblica utilità, nonché veicoli di istituti di vigilanza e trasporto valori, ivi compresi i veicoli a servizio del recapito/raccolta postale ed assimilati;
  - h) veicoli utilizzati dalle testate radiotelevisive e dagli organi di stampa e veicoli dei "ministri di culto" nell'esercizio delle loro funzioni;
  - i) veicoli utilizzati da sanitari e veterinari, in visita domiciliare urgente, esclusivamente nel tragitto casa – ambulatorio - luogo della visita e veicoli di servizio dell'A.S.S. e ARPA;
  - l) autoveicoli per il trasporto di persone soggette a trattamenti (di particolare gravità) sanitari e/o riabilitativi programmati e/o continuativi, nonché autoveicoli che trasportano persone con ridotta capacità deambulatoria e/o altre gravi patologie ed impossibilitate temporaneamente a servirsi dei mezzi pubblici; per usufruire della deroga dovrà essere esibita certificazione medica attestante l'infermità e l'invalidità temporanea all'uso dei mezzi pubblici; il certificato medico sarà considerato valido ai fini dell'applicazione della deroga per un periodo non superiore a 45 giorni dalla data del rilascio;
  - m) veicoli in uso agli addetti ai servizi comunali di assistenza domiciliare;
  - n) veicoli adibiti a cerimonie nuziali, o funebri ed al seguito;
  - o) veicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;
  - p) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, con obbligo di esibizione di copia della documentazione comprovante l'alloggio o prenotazione;
  - q) veicoli per l'accompagnamento degli alunni di asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo l'orario di entrata ed uscita del minore, muniti di attestazione dell'orario da parte del Dirigente scolastico;
- II. se negli ultimi trenta giorni il provvedimento di cui al punto precedente è già stato adottato per n. 2 volte il divieto di circolazione nelle modalità di cui sopra sarà esteso per n. 3 giornate
- III. Nei giorni di restrizione alla circolazione veicolare, verrà potenziato il T.P.L. per il trasporto dell'utenza nel centro cittadino. A tale scopo è stata contattata l'APT.

**In caso di cambiamento delle condizioni meteorologiche i provvedimenti potranno essere sospesi.**

## **2. PROVVEDIMENTI NON OBBLIGATORI**

IV. nel caso in cui il superamento dei valori limite perdura per giorni 2, verrà richiesto il lavaggio delle strade il giorno successivo e la cittadinanza verrà allertata al fine di poter affrontare la situazione di pericolo. Il lavaggio delle strade avverrà sulle principali arterie cittadine ancorché al di fuori dell'area interdetta di cui al successivo punto 3.

**In caso di cambiamento delle condizioni meteorologiche i provvedimenti potranno essere sospesi.**

## **3.AREA INTERDETTA ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE**

I provvedimenti di cui al punto 1 interesseranno l'area del territorio comunale compresa tra le seguenti vie:

- Viale San Marco;
- Salita Patriarcato;
- Salita Mocenigo;
- Via Serenissima (fino alla rete ferroviaria)
- Via Volta (I tratto con direzione ospedale fino incrocio con via Parini);
- Via Parini (escluso il parcheggio delle poste);
- Viale Verdi

Al presente Piano viene allegata planimetria indicante il perimetro di delimitazione dell'area sopradescritta facente parte integrante del Piano stesso.

## **4 .PROVVEDIMENTI RELATIVI AL RISCALDAMENTO EDIFICI**

I seguenti provvedimenti sono principi che devono essere rispettati durante tutta la durata dell'anno e puntano ad una limitazione del riscaldamento ambientale attraverso la riduzione della temperatura massima mantenuta negli ambienti degli uffici pubblici, negli edifici commerciali e delle imprese e nelle case di civile abitazione.

Vengono individuate delle tipologie di provvedimenti che devono essere rispettati durante tutto il periodo dell'anno. Tali soluzioni sono quelle già previste e inserite nel Decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 1993 n. 412 e successive modifiche in attuazione alla L. 9 gennaio 1991 n. 10. Sono possibili eventuali deroghe come specificato nell'art. 4 del sopraccitato DPR 412/1993 quali:

- per gli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani nonché le strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici, e piscine, saune e assimilabili, le autorità comunali, con le procedure di cui al comma 5 del DPR 412/1993, possono concedere deroghe motivate al limite massimo del valore della temperatura dell'aria negli ambienti durante il periodo in cui e in funzione l'impianto di climatizzazione invernale, qualora elementi oggettivi legati alla destinazione d'uso giustifichino temperature più elevate di detti valori;
- per gli edifici classificati come adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili sono concesse deroghe al limite massimo della temperatura dell'aria negli ambienti, durante il periodo in cui e in funzione l'impianto di climatizzazione invernale, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
  - a) le esigenze tecnologiche o di produzione richiedano temperature superiori al valore limite;
  - b) l'energia termica per il riscaldamento ambiente derivi da sorgente non convenientemente utilizzabile in altro modo.

R1: divieto di innalzamento della temperatura oltre i 20 °C negli edifici adibiti alla residenza, ad uffici, ad attività commerciali, ad attività ricreative, di culto, sportive e assimilabili;

R2: divieto di innalzamento della temperatura oltre i 18 °C per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali ed assimilabili;

Si prevede inoltre con la collaborazione della Provincia di Gorizia l'intensificazione dei controlli, compatibilmente con la stagione, del corretto funzionamento degli impianti di produzione di calore e la verifica del rispetto dei sopraccitati limiti. In caso di riscontro di superamenti nei limiti suddetti verranno attivate le sanzioni in materia previste dalla normativa vigente.

## **PROVVEDIMENTI STRUTTURALI**

Attualmente il Comune ha messo a disposizione dei cittadini residenti nel territorio italiano alcune biciclette a noleggio gratuito al fine d'incoraggiare lo spostamento all'interno del centro urbano senza l'uso dei veicoli a motore. A supporto di tale iniziativa si sta inoltre cercando d'incentivare, mediante potenziamento, l'uso dei servizi pubblici.

Si provvederà tramite campagna stampa ad informare la cittadinanza delle modalità attuative del PAC indicando tutte le categorie di veicoli che saranno autorizzate al transito in caso di applicazione dei provvedimenti in esso contenuti provvedendo a sensibilizzare la cittadinanza all'autoregolamentazione dell'utilizzo dei veicoli privati.

Inoltre è in fase di attuazione l'ampliamento delle zone pedonali ed delle piste ciclabili che attraverseranno il centro cittadino in modo tale che l'esistenza di una corsia preferenziale per i velocipedi ne incentivi l'uso se non altro da parte dei residenti dell'area che potrebbe essere interessata dal provvedimento di chiusura al traffico.

Al fine di avvisare la cittadinanza della soglia d'inquinamento variabile e della chiusura dell'area di cui al punto 3), verranno utilizzati i pannelli a messaggio variabile già installati e quelli che verranno posizionati (n.3 o 4) in corrispondenza degli incroci posti in prossimità dell'area interessata dal provvedimento di chiusura (via Pocar - I Maggio, via Pocar-S.Polo, via C.A.Colombo-Romana, Rotonda Marcelliana).

Verrà inoltre previsto un lavaggio periodico delle strade qualora le precipitazioni atmosferiche risultino assenti per lungo periodo causando quindi un accumulo degli agenti inquinanti, anche se non tale da determinare l'applicazione dei provvedimenti di cui al punto 1).

## **6. CATEGORIE COINVOLTE PER ATTUAZIONE PROVVEDIMENTI**

Al fine di un'adeguata applicazione dei provvedimenti succitati si provvede ad individuare le figure operative che verranno coinvolte:

- Sindaco (gestione situazione di rischio)
- Polizia Municipale (predisposizione ed adozione dell'ordinanza sindacale all'uopo necessaria per le giornate di restrizione e per i controlli relativi alla mobilità)
- Servizio 5 U.O. 4 Ambiente (per il lavaggio delle strade)
- Servizio 4 U.O. 3 Squadra lavori (per chiusura dell'area interdetta alla circolazione veicolare)
- quotidiani e reti televisive locali (per campagna stampa informativa)
- Altre forze dell'ordine presenti sul territorio (controlli al C.d.S.)
- Provincia di Gorizia - ufficio Ambiente (controlli provvedimenti inerenti riscaldamenti)
- ARPA ( invio dati inerenti al grado e tipo d'inquinamento)
- Regione FVG (invio provvedimenti)
- ASS n. 2 Isontina (invio provvedimenti)

## **7. MODALITA' D'INFORMAZIONE**

Il presente piano verrà illustrato alla cittadinanza attraverso i quotidiani e reti televisive locali, al fine di rendere più comprensivo quanto illustrato ed elencare dettagliatamente i veicoli appartenenti alle varie tipologie di omologazione indicati al punto 1 lettera b). Tali mezzi verranno utilizzati anche per informare la cittadinanza di eventuale applicazione dei provvedimenti di cui al punto 1.

Per quel che concerne le informazioni e l'invio atti tra le categorie di cui al punto 4, verrà utilizzata la posta elettronica ed il fax ed eventualmente la posta ordinaria per la trasmissione dell'atto originale.

## **8. NOTE**

Il presente piano, per la parte relativa all'inquinamento da traffico veicolare, concerne i soli poteri d'azione del Comune per il superamento della fase critica riguardante la zona centrale cittadina. Stante la notoria situazione morfologica della città, attraversata dalle due strade statali che costituiscono le direttrici da e per Trieste non a pagamento, si ritiene di segnalare la necessità del coinvolgimento di altri attori per i provvedimenti, d'emergenza o strutturali, di liberalizzazione totale del tratto autostradale Monfalcone Est- Monfalcone Ovest in assenza di una direttrice tangenziale che permetta di evitare l'attraversamento del centro cittadino, in particolare del nodo dell'Anconetta, al traffico in transito.